



REGOLAMENTO 33° TORNEO DEI PAESI

CAMPIONATI ITALIANI DI PANTALERA SERIE A-B-C

- EDIZIONE 2018 -

Art 1. SCOPO – FINALITÀ

Lo scopo della manifestazione “TORNEO DEI PAESI” è quello di creare, nelle località paesane, le condizioni ideali per il ritorno della Pallapugno alla “PANTALERA” nelle piazze, che lo hanno da sempre ospitato ma che oggi sono sempre più vuote nei pomeriggi domenicali, promuovere e rilanciare nonché favorire l’attività giovanile per far riemergere anche antichi valori di aggregazione paesana.

Art 2. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 2.1. La manifestazione viene diretta e coordinata da un CONSIGLIO DIRETTIVO formato da numero NOVE membri dei quali numero DUE indicati da enti o istituti sponsor o patrocinati e numero SETTE eletti dalla Assemblea delle squadre iscritte alla manifestazione.
- 2.2. Il CONSIGLIO DIRETTIVO, al suo interno, eleggerà un PRESIDENTE, un VICEPRESIDENTE, un SEGRETARIO, un TESORIERE nonché una Commissione Disciplinare formata da TRE componenti il Consiglio Direttivo o loro delegati che avrà il compito di provvedere a giudicare dispute, reclami, ricorsi in fatto di giustizia sportiva nonché emettere sentenze e stabilire sanzioni e provvedimenti disciplinari al fine di consentire uno svolgimento corretto della manifestazione.
- 2.3. Il consiglio direttivo resta in carica per 2 anni.

Art 3. RICORSI

- 3.1. Ogni ricorso o appello dovrà pervenire al CONSIGLIO DIRETTIVO tramite lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) unitamente all’importo di € 50,00 (Euro cinquanta/00) restituibile in caso di accoglimento del ricorso. I reclami relativi a fatti di gioco dovranno pervenire entro TRE giorni dal fatto, con le stesse modalità di cui sopra.

Art 4. MONTEPREMI

- 4.1. Le quote di iscrizione, le sanzioni amministrative trattenute dalle cauzioni versate, i proventi esterni di sponsor e patrocinati, gli incassi delle partite e ogni altro provento formeranno il montepremi che (dedotte le spese) sarà suddiviso tra tutte le squadre sottoforma di premi in medaglie e trofei.

Art 5. SPONSOR

- 5.1. E’ ammessa la sponsorizzazione commerciale sulle divise di gioco a patto che lo sponsor non sia entità in concorrenza commerciale con lo sponsor ufficiale della manifestazione, qualora presente. Nonostante la sopraccitata concessione, lo sponsor commerciale delle squadre non avrà diritto come tale alla parola in assemblea e non sarà comunque ritenuto responsabile di fatti relativi a giustizia sportiva.

Art 6. COPERTURA ASSICURATIVA

- 6.1. Ogni squadra iscritta dovrà provvedere in proprio a stipulare polizza assicurativa per la copertura di danni cagionati a terzi nell’ambito della manifestazione.

Art 7. ISCRIZIONE AL TORNEO

- 7.1. La quota di iscrizione al Torneo e l’importo delle cauzioni, vengono stabilite ogni anno dal Consiglio Direttivo.

Art 8. SQUADRE ISCRITTE

- 8.1. Ogni località potrà iscrivere un numero illimitato di squadre e con un numero di giocatori per squadra stabilito dal Consiglio Direttivo.
- 8.2. L’elenco dei nominativi, corredato da NOME, COGNOME, LUOGO DI NASCITA e DATA DI NASCITA, dovrà essere consegnato all’atto dell’iscrizione al Torneo.
- 8.3. L’elenco iscritti potrà essere integrato con l’iscrizione di nuovi giocatori sino ai quarti di finale od ai gironi precedenti le semifinali; per le semifinali non vi sarà più la possibilità di iscrivere nessun giocatore, anche qualora lo stesso venisse impiegato in sostituzione di uno infortunato.

Art 9. NORME SPECIFICHE PER LA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

La tabella sottostante riporta i punteggi dei giocatori che nel 2018 saranno impegnati nei campionati FIPAP di pallapugno e che vorranno altresì partecipare ad un campionato di pantalera. Inoltre la tabella riporta il punteggio per gli anni precedenti, che sono da intendersi per i giocatori **non più in attività nei campionati federali** e per i quali bisognerà fare riferimento all'ultimo anno di attività ed al relativo ruolo praticato.

Punteggio relativo al ruolo dell'anno 2017 o dell'ultimo anno di attività										
Ruolo nel campionato FIPAP	Anno di riferimento									
	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Battitore serie A	18	16	14	12	9	6	3	2	1	
Spalla serie A	16	15	12	9	6	3	1			
Terzino A	9	8	7	4	1					
Battitore serie B	17	15	13	10	7	3				
Spalla B	13	11	8	5	2					
Terzino B	6	5	3	1						
Battitore C1	13	11	8	5	2					
Spalla C1	8	7	5	3	1					
Terzino C1	3	2	1							
Battitore C2	8	7	5	2	1					
Spalla C2 o Under 25	6	3	1							
Terzino C2 o Under 25	1									
Battitore Under 25	7	6	3	1						
Battitore juniores	5	4	2	1						
Spalla juniores	1									
Battitore Allievi fascia A	2	1								

Si precisa che dovrà essere sempre considerata la condizione peggiorativa tra le casistiche della tabella sopra riportata.

Si fa presente che per gli anni precedenti il 2018, la classificazione in una delle casistiche di cui alla tabella precedente avviene solo se la partecipazione al campionato FIPAP è avvenuta per almeno la metà più una delle partite del campionato. Per il 2018 si farà invece riferimento alle iscrizioni nei campionati FIPAP **ed al ruolo realmente praticato nei campionati stessi nel corso della stagione.**

In tal modo si intende agevolare coloro che sono impiegati come riserve nei campionati di pallapugno e solo saltuariamente chiamati in causa, limitando invece coloro i quali iscritti ad una categoria specifica partecipano costantemente a campionati di livello superiore.

Eventuali passaggi di categoria o variazioni di ruolo che superino durante la stagione e che incidano sulla iscrivibilità o punteggio del giocatore saranno tollerati sino ad un massimo di 5 presenze sul tabellino giocatori redatto dall'arbitro federale (alla 6° partecipazione scatterà l'esclusione dal torneo o l'assegnazione di punti in base al ruolo ricoperto).

Non è considerato cambio di categoria se il giocatore che è chiamato a giocare per alcune partite nella serie superiore, continua con regolarità a svolgere il suo ruolo nella serie inferiore. Viceversa in caso di abbandono della serie inferiore viene considerato il cambio di categoria.

La tabella successiva riporta invece il punteggio assegnato ai capitani, spalle e campau finalisti nei campionati di pantalera. A costoro viene assegnato un punteggio riferito alla posizione in classifica della squadra di appartenenza nell'anno precedente.

Si precisa che il punteggio sarà assegnato a capitani, spalle e campau che hanno giocato la maggior parte della partite (cioè alla formazione tipo) e dunque non ad eventuali giocatori che partecipino alla finale in sostituzione dei titolari eventualmente assenti.

Finale di Campionato di Pantalera 2017	Ruolo		
	Capitano (inteso come giocatore di fondo campo)	Spalla	Campau
Serie A 1° classificato	6	4	1
Serie A 2° classificato	5	3	0,5
Serie B 1° classificato	4	2	0
Serie B 2° classificato	3	1	0
Serie C 1° classificato	1	0	0
Serie C 2° classificato	0,75	0	0

Si specifica che i punteggi sopra riportati, legati alla partecipazione alle finali di pantalera nell'anno precedente non verranno sommati tra di loro e nemmeno verranno sommati al punteggio legato alla partecipazione nei campionati FIPAP per il 2018 o anni precedenti. **Tuttavia sarà assunto il punteggio più alto tra le varie casistiche.**

Si riporta in seguito la tabella con i nominativi dei giocatori finalisti nell'anno precedente ed il relativo punteggio (che sarà

comunque da confrontare con eventuali punteggi derivanti dalla partecipazione in campionati FIPAP per il 2018 o precedenti assumendo la condizione peggiorativa).

Finale di Campionato di Pantalera 2017	Ruolo e punti						
	SERIE A		Capitano (inteso come giocatore di fondo campo)		Spalla		Campau
1° Lequio Berria	Bonello Andrea	6	Drago Roberto	4	Pressenda Davide	1	
2° Canove	Cavagnero Fabrizio	5	Nimot Yuri	3	Altare Giovanni	0,5	
SERIE B		Capitano		Spalla		Campau	
1° Castelletto Uzzone	Molinari Riccardo	4	Bogliacino Maurizio	2	/	/	
2° Benevello	Biestro Matteo	3	Vigolungo Paolo	1	/	/	
SERIE C		Capitano		Spalla		Campau	
1° Benevello	Vigolungo Paolo	1	/	/	/	/	
2° Virtus Monforte	Vero Marco	0,75	/	/	/	/	

Limiti di punteggio per la composizione delle squadre nelle varie categorie.

Il punteggio massimo ammissibile della squadra è riferito alla situazione in campo e pertanto non è legata alla distinta od al modulo di iscrizione.

Per la serie A il punteggio massimo sarà di 16 punti, per la serie B sarà di 6 punti, per la serie C di 4 punti.

Si fa presente che con il sistema dei punteggi viene meno la norma legata al vecchio Torneo dei Paesi che limitava l'impiego di "stranieri" per il campionato di serie B.

Inoltre si precisa che ai campionati di pantalera possono comunque partecipare coloro i quali abbiamo compiuto i 60 anni di età, cioè i nati nel 1957, che non si vedranno assegnato alcun punteggio.

Anche alle donne, a prescindere dalla loro partecipazione in campionati federali, non verrà assegnato comunque alcun punteggio.

Art 10. FORMULA DEL TORNEO

10.1. La formula eliminatoria del Torneo verrà stabilita annualmente tenendo conto del numero delle squadre iscritte e della volontà delle squadre stesse.

Art 11. CLASSIFICHE E SPAREGGI

11.1. Per stilare le classifiche alla fine dei gironi delle varie fasi del Torneo, in caso di ex-aequo tra due squadre, si dovranno considerare i seguenti fattori:

- in primo luogo i risultati degli scontri diretti tra le squadre;
- in secondo luogo la differenza giochi delle squadre negli scontri diretti;
- qualora necessario sarà disputata una partita di spareggio su campo neutro scelto di comune accordo tra le squadre.

11.2. In caso di ex-aequo tra più di 2 squadre, verrà considerata la classifica avulsa secondo disposizioni FIPAP.

11.3. Nelle fasi finali (dai quarti di finale in poi) gli eventuali spareggi saranno disputati su campo neutro scelto dalla migliore classificata nella fase immediatamente precedente. In caso di parità nella fase immediatamente precedente sarà considerata la classifica della fase iniziale. In caso di ulteriore parità il campo dovrà essere scelto dalla squadra con la miglior differenza giochi nello scontro diretto, ed in caso di ulteriore parità su campo neutro scelto di comune accordo (o in mancanza di accordo su campo indicato dal Consiglio Direttivo).

11.4. Il campo neutro dovrà essere scelto tra quelli delle squadre che partecipano al campionato di pantalera della serie medesima.

11.5. Nelle fasi finali (dai quarti di finale in poi), il Consiglio Direttivo fornirà una data entro la quale le partite di andata, ritorno ed eventuale spareggio dovranno essere disputate. La data e l'ora delle partite dovranno essere stabilite di comune accordo tra le squadre interessate; in caso di mancato accordo ogni squadra fornirà la data in cui intende giocare nel campo di casa. In alternativa deciderà in modo insindacabile il Consiglio Direttivo.

11.6. Per le partite di spareggio la data e l'ora dovranno essere stabilite di comune accordo tra le squadre interessate; in caso di mancato accordo deciderà in modo insindacabile il Consiglio Direttivo.

11.7. La finale del Torneo sarà disputata in un campo scelto dal Consiglio Direttivo, e si applicheranno le regole normalmente utilizzate sul campo durante la stagione. In ogni caso il Consiglio Direttivo è libero di apportare ogni modifica ritenuta opportuna sia al campo da gioco sia alla pantalera.

Art 12. REGOLAMENTO TECNICO

12.1. Prima dell'inizio di ogni partita la squadra ospitante è tenuta a specificare tutte le regole locali, dopo di che non sarà accettato reclamo da nessuna delle due parti.

12.2. Prima dell'inizio di ogni partita le squadre dovranno scambiarsi le distinte di gioco complete in ogni parte. Insieme alle distinte dovranno essere consegnati agli avversari i documenti di riconoscimento dei giocatori ai fini dell'identificazione. Le distinte dovranno essere conservate sino al termine del torneo.

12.3. Le squadre saranno composte di numero QUATTRO giocatori; le squadre che ne facciano richiesta specifica all'inizio

del Torneo, potranno essere autorizzate a disputare le partite interne (in casa), con squadre composte da CINQUE giocatori.

- 12.4. Le partite di spareggio tra due squadre che nelle partite casalinghe schieravano rispettivamente 4 e 5 giocatori, saranno disputate fino al riposo in 4 giocatori, e dopo il riposo in 5 giocatori, salvo diverso accordo tra le squadre.
- 12.5. Le squadre potranno scendere in campo con un minimo di TRE giocatori. Non sarà concesso a nessuno il permesso di sostituire un giocatore mancante se il sostituto non è regolarmente tesserato.
- 12.6. In nessun caso si potrà dare inizio alla partita se il numero minimo dei giocatori in campo non viene raggiunto. Trascorsa MEZZ'ORA dall'orario stabilito, la squadra colpevole del ritardo avrà assegnato un risultato di 00/11.
- 12.7. Le sostituzioni potranno essere eseguite come da regolamento FIPAP.
- 12.8. La battuta sulla pantalera può essere effettuata in qualsiasi modo ritenuto opportuno dal battitore a patto che venga rispettata la regola cosiddetta della SPALLETTA (il lancio della palla deve essere effettuato senza che la palla in mano del battitore superi in altezza la spalla del battitore stesso prima del lancio).
- 12.9. Non viene richiesto necessariamente il corridoio di battuta ma qualora lo stesso fosse posto in essere, la linea di battuta stessa non potrà essere collocata ad una distanza superiore di MT. OTTO dall'inizio della pantalera ed il corridoio dovrà avere una larghezza non inferiore a MT. 1,50.
- 12.10. Qualora fosse posta in essere una linea oltre la pantalera al fine di limitare la lunghezza della battuta, questa non potrà essere collocata ad una distanza inferiore a mt. SETTE dalla fine della pantalera.
- 12.11. È in ogni caso vietato tracciare linee oltre la pantalera, ponendo la condizione che le battute debbano oltrepassare tale linea.
- 12.12. Le squadre dovranno comunicare ad inizio stagione sul modulo per l'iscrizione se intendono tracciare il corridoio di battuta, la linea di battuta senza corridoio e la linea oltre la pantalera. Dopodiché non sarà possibile apportare modifiche a torneo in corso.
- 12.13. Le partite si svolgono ai GIOCHI 11 a MODA VECCHIA (con vantaggi sul 40 pari).
- 12.14. Le squadre potranno scegliere se giocare le partite casalinghe (soprattutto negli sferisteri) con 2 o 4 cacce.
- 12.15. Tutte le squadre che disputano l'incontro casalingo hanno l'obbligo di comunicare il risultato od eventuali rinvii; la comunicazione dovrà essere effettuata entro la mattinata successiva (per le partite giocate nei giorni feriali) o entro il lunedì mattina (per gli incontri disputati nei giorni di venerdì, sabato e domenica) ai numeri telefonici che saranno indicati dal Consiglio Direttivo. Agli inadempienti sarà inflitta sanzione amministrativa pari a € 25,00 (Euro venticinque/00).
- 12.16. Tutto quanto non contemplato nel presente REGOLAMENTO TECNICO verrà giudicato tenendo conto dei regolamenti F.I.P.A.P..

Art 13. ARBITRAGGI

- 13.1. L'arbitraggio delle partite (escluse le finali in cui saranno presenti arbitri federali e fatta salva la volontà di ogni squadra di avvalersi a propria cura e spese di arbitri federali) potrà essere eseguito da persona del pubblico od anche da tesserato della squadra ospitante e/o della squadra ospite. Qualora l'arbitro fosse un tesserato dell'una o dell'altra squadra, sarebbe preferibile che nella stessa partita non andasse a ricoprire anche il ruolo di giocatore (in caso di sostituzione).
- 13.2. Il giudizio dell'arbitro è insindacabile.
- 13.3. E' comunque facoltà di tutti i componenti del Consiglio Direttivo, previa identificazione, correggere decisioni arbitrali palesemente errate e di sostituire immediatamente l'arbitro qualora se ne ravvisi una evidente difficoltà o incapacità tale da falsare il risultato e l'andamento della gara.

Art 14. RINVII e forfait

- 14.1. Saranno concessi dal Consiglio Direttivo, solo in casi eccezionali, rinvii od anticipi di incontri rispetto a quanto stabilito in calendario.
- 14.2. Viene concessa libertà di cambio di orario dell'inizio della partita nell'ambito però della sola giornata di calendario e a patto che le squadre interessate si trovino in accordo.
- 14.3. In caso di rinvio le squadre dovranno immediatamente accordarsi sulla data della partita di recupero; in caso di mancato accordo, ogni squadra fornirà al Consiglio Direttivo due possibili date e qualora nessuna di queste combaciasse, tale data sarà stabilita in modo insindacabile dal Consiglio Direttivo (se necessario il C.D. stabilirà anche il campo).
- 14.4. Gli eventuali recuperi dovranno comunque tenersi TASSATIVAMENTE entro 10 GIORNI sul campo di casa o in alternativa sul campo di riserva; in caso contrario il punteggio sarà considerato nullo per entrambe le squadre. Pertanto sin dall'atto di iscrizione, le squadre dovranno indicare un campo di riserva dotato di illuminazione, sul quale poter recuperare le partite che eventualmente non possano essere giocate sul campo abituale nell'arco dei 10 giorni.
- 14.5. Eventuali forfait (vittoria a tavolino per 11 a 0) devono essere comunicati in forma scritta (via mail) anche al Comitato APEP a cura della squadra che decide di non disputare la partita.

Art 15. SANZIONI AMMINISTRATIVE e penalità

- 15.1. Pena di Euro 100,00 e di un punto in classifica a squadre che non dovessero presentarsi in campo entro trenta minuti dall'orario stabilito per l'inizio della partita, senza preavviso.

- 15.2. Pena di Euro 25,00 per gli inadempienti nella comunicazione dei risultati.
- 15.3. L'entità di altre sanzioni sarà rapportata alla gravità del fatto e discussa dalla Commissione Disciplinare.
- 15.4. Entro la settimana successiva alla comunicazione della sanzione la squadra dovrà provvedere al ripristino della cauzione pena il divieto di scendere in campo per la partita successiva.
- 15.5. Assegnazione di risultato di 0-11 (sconfitta a tavolino) per la squadra che schiera in campo un giocatore non regolarmente tesserato FIPAP (tramite APEP o altre società di pallapugno o pantalera).
- 15.6. Penalizzazione di un punto in classifica per la squadra che non potendo partecipare ad una gara rassegna il forfait.

Art 16. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- 16.1. Alla seconda mancata presentazione di una squadra in campo la medesima sarà da considerarsi squalificata dal Torneo dei Paesi.
- 16.2. La squalifica comporta automaticamente l'annullamento di tutti i risultati acquisiti in precedenza e la perdita del diritto al ritiro di cauzione e premi di qualsiasi natura essi siano.
- 16.3. In caso di abbandono del terreno di gioco da parte di una squadra prima del termine regolare della partita, a tale squadra sarà assegnata una sconfitta a tavolino con il risultato di (0-11) e le sarà comminata una multa di Euro 50,00.
- 16.4. Gli altri provvedimenti disciplinari verranno di volta in volta valutati dalla Commissione Disciplinare tenendo conto delle direttive F.I.P.A.P.

Art 17. VISITA MEDICA

- 17.1. Al fine di tutelare i giocatori, i responsabili delle squadre, ed in generale il sistema organizzativo, è obbligatorio che i partecipanti al torneo vengano sottoposti alla visita medico sportiva specifica.
- 17.2. Si precisa che non potendo procedere alla verifica delle visite mediche per ogni giocatore, il comitato organizzatore si atterrà alla dichiarazione del responsabile di ogni squadra riportata sul modulo di iscrizione.
- 17.3. Per i giocatori che saranno tesserati presso l'APEP la visita medica (in originale od in copia conforme all'originale) dovrà essere consegnata agli organizzatori prima dell'inizio del torneo. In mancanza di tale adempimento, i giocatori non potranno prendere parte alle partite anche se inseriti sul modulo di iscrizione.

Art 18. VARIE

- 18.1. Il presente regolamento ha validità per tutta l'edizione dell'anno in corso.
- 18.2. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento ai regolamenti F.I.P.A.P.